



**STATO MAGGIORE DELLA DIFESA**  
**UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA**

**ATTO N. 792 IN DATA 14/04/2025**

**OGGETTO** Decisione a contrarre finalizzata all'adesione del Ministero della Difesa al Polo Strategico Nazionale (PSN) per la fornitura di servizi *cloud* e rinnovo triennale dei prodotti Microsoft.

**RICHIEDENTE:** VI Reparto dello Stato Maggiore della Difesa

**COPERTURA FINANZIARIA:** fondi € 18.812.799,83 (IVA esente) sul Cpt 7220-04C E.F. 2025

**IL CAPO UFFICIO GENERALE**

**PREMESSO** che con foglio prot. n. M\_D A0D32CC REG2025 0037836 del 26/02/2025, SMD – VI Reparto, ha rappresentato la necessità di acquisire quanto in oggetto conferendo mandato a questo Ufficio Generale;

**RILEVATO** che le acquisizioni di importo superiore a € 140.000,00 sono di competenza di questo Ufficio Generale così come indicato con le linee amministrative ed. 2022 e ribadito con la comunicazione in merito alla qualificazione delle stazioni appaltanti trasmessa con f. prot. n. M\_D A0D32CC REG2023 0244339 del 13/11/2023;

**OSSERVATO** che il Dipartimento per la trasformazione digitale ha promosso la creazione del Polo Strategico Nazionale attraverso una convenzione stipulata con la società di progetto "Polo Strategico Nazionale S.p.A.", partecipata da TIM S.p.A., Leonardo S.p.A., CDP Equity S.p.A., e Sogei S.p.A.;

**CONSIDERATO** che le società TIM S.p.A., CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. ("PropONENTE") hanno presentato, in forma di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, comma 3 e 183, comma 15 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni ("Codice"), una proposta avente ad oggetto l'affidamento di una concessione relativa, in particolare, alla prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti di un Catalogo di Servizi, con messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili - "Polo Strategico Nazionale" - appositamente progettata, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni ed a ricevere la migrazione di detti dati, affinché siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere alle amministrazioni titolari dei dati stessi, vale a dire servizi Infrastrutturali, servizi di gestione della sicurezza IT, servizi di disaster recovery e business continuity e servizi di assistenza ("Proposta").

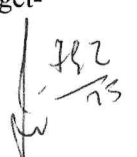

**CONSIDERATO** che Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25.12.2021 con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa - con determina a contrarre n. 3 del 28.1.2022 ha indetto, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee), 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16 del Codice, una gara europea a procedura aperta, per l'affidamento della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale (CIG 9066973ECE - CUP J51B21005710007), mediante un contratto di partenariato pubblico - privato;

**CONSIDERATO** che con determina n. 14 del 22.6.2022 la Centrale di Committenza ha aggiudicato la procedura di gara in favore del costituendo RTI tra Aruba S.p.A. e Fastweb S.p.A.;

**TENUTO CONTO** che il Promotore, non risultato aggiudicatario, ha esercitato nel termine previsto il diritto di prelazione di cui all'art. 183, comma 15, del Codice, impegnandosi ad adempiere a tutte le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'operatore economico individuato come aggiudicatario originario della procedura di gara;

792  
25

- CONSIDERATO** che il Promotore, con determina di aggiudicazione della Centrale di Committenza n. 15 del 11.7.2022, è stato per l'effetto dichiarato nuovo aggiudicatario della procedura;
- CONSIDERATO** che i componenti del RTI Proponente, ai sensi dell'art. 184 del Codice, hanno costituito la Società di Progetto denominata Polo Strategico Nazionale S.p.A.;
- VISTA** la relativa convenzione di concessione ("Convenzione") tra il DTD e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A. stipulata il giorno 24 agosto 2022;
- VISTA** la Convenzione di concessione stipulata, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3, 183, comma 15 del d.lgs. n. 50 del 2016, in data 24 agosto 2022 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la società di progetto Polo Strategico Nazionale Spa, con sede legale in Roma, via G. Puccini n.6, Codice Fiscale e Partita IVA 16825251008, per la prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti, in maniera continuativa e sistematica, di un Catalogo dei Servizi, con messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili – "Polo Strategico Nazionale" – appositamente progettata, predisposta ed allestita, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazione;
- PRESO ATTO** che la procedura in esame costituisce un'acquisizione diretta di servizi mediante l'adesione alla Convenzione PSN, prevedendo che l'acquisizione possa essere effettuata rivolgendosi direttamente alla Società di Progetto (Concessionario della Convenzione) denominata Polo Strategico Nazionale Spa, tramite presentazione da parte dell'Amministrazione Contraente del Piano dei fabbisogni e, a seguito della successiva approvazione della versione consolidata del Progetto dei fabbisogni, da perfezionarsi tramite stipula del contratto d'Utenza, e che alla medesima procedura deve intendersi applicabile quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici al momento della sottoscrizione della predetta Convenzione PSN di concessione del 24 agosto 2022;
- CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;
- VERIFICATO** che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad **€ 1.800.000,00 Iva esente** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;
- RITENUTO** di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **il servizio** in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RITENUTO** in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATA** la designazione effettuata del **Ten.Col. Damiano ABATECOLA**, tra il personale del **VI Reparto Informatica, Cyber e Telecomunicazioni**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;



- RILEVATO** che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- VISTA** la let. n. M\_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (*Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell'area Tecnico/Operativa Interforze*) di SMD - UGCRA;
- VISTA** la let. n. M\_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15/11/2024 (*Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023*) di SMD - UGPPB;
- VISTA** la direttiva "*Le funzioni tecniche incentivabili*" di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M\_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente "*Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi*" da parte stazioni appaltanti dell'Area Tecnico Operativa Interforze;
- VISTO** il Decreto del Ministro della difesa del 22/10/2024 (*disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);
- CONSIDERATO** che per l'Intervento in esame, valutata la complessità degli adempimenti previsti e l'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative tali da limitare se non inibire l'azione dello stesso, si ritiene opportuno definire il modello organizzativo-procedurale nell'ambito della quale ripartire la responsabilità del procedimento;
- VISTO** l'art. 45 del Codice in ordine al quale, per le finalità sopra considerate, è possibile incentivare le seguenti attività previste nell'allegato I.10: - responsabile unico del progetto; - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento); - redazione del progetto esecutivo; - predisposizione dei documenti di gara; - direzione dell'esecuzione; - collaboratori del direttore dell'esecuzione; - collaudo tecnico-amministrativo; - regolare esecuzione; - verifica di conformità;
- VALUTATI** altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'affidamento al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, si ritiene opportuno, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito del Stazione Appaltante e della Committenza è possibile definire l'organizzazione dedicata allo specifico affidamento, in termini di professionalità, compiti e tempi, per eseguire le attività sopra determinate fermo restando i vincoli previsti dal comma 4., ultimo periodo, dell'art. 45, del Codice per il personale dirigente;
- CONSIDERATO** che in ragione dell'affidamento, si rende necessario affidare ad un DEC, il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del contratto tenuto conto il ricorrere delle seguenti condizioni:
- **Complessità e Strategicità dell'Intervento:** L'adesione del Ministero della Difesa al Polo Strategico Nazionale (PSN), come infrastruttura cloud nazionale, comporta l'implementazione e la gestione di servizi critici per la Pubblica Amministrazione, inclusi la gestione di dati sensibili, la sicurezza informatica avanzata, la business continuity e il disaster recovery, come esplicitamente previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare nell'ambito dell'Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali, e nell'ambito delle direttive stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Queste caratteristiche rendono il progetto di difficile gestione senza una supervisione altamente qualificata e un monitoraggio continuo da parte di un DEC.
  - **Conformità e Normativa di Settore:** L'affidamento dei servizi cloud in questione deve essere conforme a rigide normative di sicurezza, privacy e protezione dei dati, in particolare il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nonché alle normative di settore relative alla difesa e alla sicurezza nazionale. Tali obblighi richiedono un controllo costante delle misure di protezione, con l'applicazione di politiche di sicurezza informatica, gestione dell'identità e accesso (IAM), e protezione da attacchi cyber, che devono essere monitorate in tempo reale. Il DEC dovrà garantire che l'esecuzione del



contratto avvenga nel rispetto delle disposizioni di legge, inclusi i regolamenti di difesa e le specifiche prescrizioni tecniche indicate nel Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), nonché in relazione alle direttive del Ministero della Difesa, in particolare riguardo alla protezione dei dati sensibili e alla sicurezza informatica.

- **Monitoraggio e Valutazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario:** Il progetto prevede la gestione di risorse economiche significative, come esplicitato nel Piano Economico Finanziario (PEF) del PSN, il quale deve essere continuamente aggiornato e monitorato per garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'intervento, evitando squilibri che possano compromettere la realizzazione dell'infrastruttura. Il DEC avrà il compito di vigilare sull'adozione delle metodologie di controllo e di verifica, inclusi gli indicatori di performance (KPI) e i rischi economici e operativi identificati nel Piano dei Fabbisogni. Inoltre, dovrà garantire la corretta allocazione delle risorse finanziarie, la gestione delle eventuali penali per il mancato rispetto degli SLA (Service Level Agreements) e il tempestivo intervento per la risoluzione di problematiche critiche che potrebbero compromettere la continuità dei servizi cloud erogati.
- **Gestione dei Rischi e Certificazioni di Qualità:** Il contratto in oggetto, che include la fornitura di infrastrutture e servizi cloud, è soggetto ad un continuo processo di valutazione dei rischi, sia di tipo tecnico che economico. È fondamentale che il DEC assicuri la compliance alle normative di sicurezza fisica e logica, come previsto dai capitoli tecnici, e monitori costantemente l'operato del concessionario in base alla Matrice dei Rischi. Il DEC sarà anche responsabile della verifica dei livelli di servizio (SLA), garantendo che siano rispettati gli standard di qualità definiti dal Capitolato Servizi, e che siano applicate le corrette procedure di reporting e audit, con particolare attenzione alla sicurezza informatica e alla gestione dei dati sensibili. La definizione e il monitoraggio dei KPI in relazione alle attività contrattuali rappresentano un ulteriore ambito di responsabilità del DEC.
- **Necessità di Adesione ai Piani di Migrazione e Infrastruttura Cloud:** In ragione della complessità della migrazione dei dati e delle applicazioni della Difesa verso il Polo Strategico Nazionale, il DEC dovrà coordinare le attività relative alla pianificazione, progettazione e realizzazione dell'infrastruttura cloud, assicurando la corretta esecuzione del Piano di Migrazione di Massima e la sua successiva implementazione. L'aderenza alle tempistiche di migrazione, alle risorse necessarie e al rispetto delle specifiche tecniche è essenziale per il buon esito del progetto, che è strettamente legato agli obiettivi di razionalizzazione e consolidamento delle infrastrutture informatiche del Ministero della Difesa. Pertanto, la figura del DEC è cruciale per la supervisione del processo di migrazione, assicurando che tutte le attività siano completate senza interruzioni e nel rispetto degli standard di sicurezza e performance richiesti dal PSN.

## RITENTUO

che, in relazione alle cennate ragioni, si ritiene che ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto di cui all'art. 114, comma 7. e 8. del Codice, agli articoli 31 e 32 dell'Allegato II.14 e all'articolo 8, comma 4., dell'Allegato I.2 al citato provvedimento:

- Il Codice dei contratti pubblici consente, in casi di urgenza e particolari necessità, l'adozione di modalità semplificate per l'affidamento di contratti, al fine di assicurare l'efficacia dell'esecuzione e la tempestiva realizzazione degli interventi. Nel caso in esame, l'urgenza è legata alla necessità di rinnovare il parco licenze Microsoft e di migrare i dati e le applicazioni verso il Polo Strategico Nazionale (PSN) per garantire la continuità operativa delle funzioni cruciali della Difesa. L'integrazione del Ministero della Difesa nel PSN, infrastruttura strategica per la sicurezza e la digitalizzazione, richiede azioni tempestive e con modalità di esecuzione snellite, nel rispetto delle necessità operative e delle stringenti normative di sicurezza informatica, protezione dei dati e riservatezza, in linea con le indicazioni della Direttiva NIS (Network and Information Systems) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- **Articoli 31 e 32 dell'Allegato II.14 - Requisiti Tecnici e Gestione Operativa:** Gli articoli 31 e 32 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti Pubblici stabiliscono i parametri per la selezione delle modalità di esecuzione dei contratti che prevedono l'utilizzo di tecnologie complesse, quali quelle impiegate nella gestione delle infrastrutture

792  
25

cloud e dei sistemi di data center ad alta criticità. Tali disposizioni impongono che l'affidamento risponda a specifici requisiti di sicurezza informatica, compliance e continuità operativa, che nel caso del PSN implicano l'adozione di soluzioni cloud che rispettino gli standard di resilienza e sicurezza definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e dalle normative europee di cybersicurezza. Inoltre, l'articolo 32 impone che le condizioni contrattuali includano adeguati meccanismi di monitoraggio e audit, in modo da garantire che i livelli di servizio (SLA) definiti nel Capitolato Servizi siano rispettati in modo continuo, con particolare attenzione alla gestione dei rischi cibernetici e alla protezione dei dati sensibili della Difesa;

- **Articolo 8, comma 4, dell'Allegato I.2 - Responsabilità e Monitoraggio delle Prestazioni:** L'articolo 8, comma 4, dell'Allegato I.2 al provvedimento in questione stabilisce che per contratti ad alta criticità, come quello relativo al rinnovo delle licenze software Microsoft e all'adesione al PSN, sono richiesti specifici dispositivi di controllo e gestione del rischio, oltre alla nomina di un responsabile tecnico che supervisioni e coordini l'esecuzione del contratto. In particolare, questo articolo prevede che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) assuma un ruolo cruciale nel monitoraggio e nella verifica della conformità dei servizi alle specifiche tecniche e normative stabilite, con un focus sulla protezione dei dati, la sicurezza delle comunicazioni e la garanzia che le infrastrutture siano adeguate a gestire i carichi di lavoro in condizioni di alta affidabilità e sicurezza. Il DEC, inoltre, è responsabile dell'attuazione dei corretti processi di verifica e controllo, assicurando che il contratto venga eseguito in conformità agli obblighi previsti dal Capitolato Tecnico e dalle normative europee di protezione delle informazioni sensibili, inclusi i processi di disaster recovery e business continuity;

**CONSIDERATO** che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;

**TENUTO CONTO** che, in ragione delle attività sopra determinate, si rende necessario individuare un congruo numero di soggetti da incaricare delle relative funzioni, tra il personale dipendente della Stazione Appaltante e della Committenza, in coerenza con le competenze possedute, i compiti attribuiti agli stessi e, ove possibile, del rispetto del principio di rotazione degli incarichi;

**VISTA** la proposta del RUP con la quale è stata designata l'organizzazione necessaria a supportare lo stesso nelle diverse fasi nonché le funzioni possibili da incentivare;

**CONSIDERATO** che nella definizione degli incarichi si è tenuto conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale individuato, nonché dell'affidabilità che lo stesso ha mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti;

**RILEVATO** che:

- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, nonché per la durata e la complessità, del servizio che sarà gestito e coordinato dal COR, quale Ente tecnico di riferimento della Difesa;
- e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
- la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;

**DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del COR, una figura di adeguata professionalità e competenza;

- DATO ATTO** che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
  - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
  - **Sezione Contratti ICT;**
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante l'acquisizione di uno spazio *Azure* sul *Secure Public Cloud* del PSN per la migrazione graduale di servizi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
  - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
  - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
  - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;
- CONSTATATO** che ai sensi dell'art. 33-septies, comma 1, del d.l. n. 179 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha stipulato una convenzione con la società di progetto Polo Strategico Nazionale per la concessione dei servizi necessari alla realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione;
- RITENUTO** di aderire alla predetta convenzione mediante adesione, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 59, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;
- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- DATO ATTO** che quale operatore economico è stata individuata la società di progetto Piano Strategico Nazionale S.p.A. con sede in Roma (RM) in via Giacomo Puccini n. 6 – C.F./P.I. 16825251008;
- CONSIDERATO** che la società ha rilasciato in sede di gara alla Stazione Appaltante Difesa Servizi S.p.A. le dichiarazioni in materia di antiriciclaggio, rispetto del principio “DNSH”, di assolvimento degli obblighi di cui all'art. 47, comma 3 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021 e alla L. 68/1999, impegnandosi ad inviare la relazione di genere prevista per il rispetto delle pari opportunità;
- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
- TENUTO CONTO** del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M\_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

*lu p*

*797  
95*

**RILEVATO**

che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**RITENUTO**

pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è acquisire uno spazio *Azure* sul *Secure Public Cloud* del PSN per la migrazione graduale di servizi attualmente in esercizio presso le proprie articolazioni, ed i servizi di sicurezza da attivare sull'infrastruttura *Secure Public Cloud Azure*;
- b. l'oggetto del contratto è l'acquisizione dei servizi *Azure*;
- c. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- d. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione di scrittura privata;
- e. le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Convenzione, nel Progetto del piano dei fabbisogni e nel contratto d'Utenza;

**TENUTO CONTO**

che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 1.800.000,00 (IVA esente);

**CONSIDERATO**

che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), l'OPS VI Reparto Informatica, Cyber e Telecomunicazioni ha programmato la spesa sul Cpt 7220-04C E.F. 2025

**RITENUTO**

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

**APPURATO**

che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

**DATO ATTO**

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

**VISTO**

il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

## AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Damiano ABATECOLA** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di procedere successivamente alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del **COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE**, una figura di adeguata professionalità e competenza;
- e) di aderire alla convenzione stipulata tra Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la società di progetto Polo Strategico Nazionale CIG: 9066973ECE e CUP J51B21005710007;
- f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del contratto d'utenza;
- g) di provvedere al pagamento delle spese dell'impresa, per un importo massimo complessivo stimato di € 1.800.000,00 sul Cpt 7220-04C E.F. 2025;
- h) di procedere all'avvio dell'iter di adesione alla convenzione mediante invio del piano dei fabbisogni;
- i) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- j) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- k) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL CAPO UFFICIO GENERALE**  
Magg. Gen. Salvatore VERGARI



792  
25

**P.P.V.**  
**IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE**  
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

**P.P.V.**  
**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**  
Ten. Col. com. s. SM. Walter MITOLA PETRUZZELLI